

UNITED STATES OF THE WORLD – 25th November 2023



COMUNICATO STAMPA

Gli **“STATI UNITI DEL MONDO”** celebrano in vari Paesi, come ogni anno il 25 novembre, la **“Giornata Internazionale per l’Eliminazione della Violenza sulle Donne”** ufficializzata dalle Nazioni Unite nel 1999.

“La data del 25 novembre – sottolinea il Segretario Generale Michele Capasso – fu scelta per commemorare la vita, l’attivismo e soprattutto il coraggio di 3 sorelle: Patria, Maria Teresa e Minerva Mirabal, anche soprannominate ‘mariposas’, ovvero farfalle, che hanno combattuto per la libertà del loro paese: la Repubblica Dominicana, che durante gli anni ‘40 e ‘50 era stretta nella morsa della dittatura del generale Rafael Trujilo. Le sorelle Mirabal decisero di impegnarsi nell’attivismo politico denunciando gli orrori e i crimini dalla dittatura. Ma il 25 novembre 1960 le tre sorelle ‘mariposas’ vennero torturate e uccise dai sicari di Trujillo e i loro corpi gettati in un dirupo per simulare un incidente. L’indignazione per la loro morte, che nessuno credette accidentale, sollevò un moto di orrore sia in patria che all’estero, ponendo l’attenzione internazionale sul regime dominicano e sulla cultura ‘machista’ che non tollerava di riconoscere alle donne l’occupazione di uno spazio pubblico e politico. È nel ricordo di Patria, Maria Teresa e Minerva che ogni 25 novembre si inaugura un periodo di 16 giorni dedicato all’attivismo contro la violenza di genere, che si conclude il 10 dicembre con la Giornata Internazionale dei diritti Umani”.

In quest’anno, funestato dalle guerre e dagli eventi estremi, gli **“STATI UNITI DEL MONDO”** richiedono a tutti di **“fare cordata”** per assicurare il rispetto della dignità umana delle donne e, soprattutto, per evitare i femminicidi che infestano tutte le società.

Educare alla “non violenza”, affrontare con bambini, bambine ed adolescenti i temi dell’educazione al rispetto, fornendo la possibilità di sperimentare un ambiente accogliente e non giudicante, consentirà loro di procedere verso una destrutturazione dei ruoli e delle relazioni basate su stereotipi. Questo previene la formazione di comportamenti discriminatori ed è fondamentale per la formazione dei più piccoli.

Gli **“STATI UNITI DEL MONDO”** - insieme ai 181 Paesi ed ai 16.000 organismi membri - sono in campo quotidianamente contro la violenza sulle donne con iniziative e proposte articolate. Tra queste si citano:

il potenziamento della rete dei centri antiviolenza, i progetti educativi nelle scuole aperti ai genitori, la creazione di reti di protezione per le donne che denunciano e per i loro figli minori, il contrasto alla cultura della violenza distinta dalle religioni, il rispetto della pari opportunità ad ogni livello, l’integrazione delle donne vittime di violenza, le campagne di informazione e di comunicazione con la formazione adeguata, la ricerca di esempi di buona pratica a livello internazionale e tante altre ancora.